

Ripartizione Attività' Contrattuale e Relazioni con il Pubblico

Gara 16/S/2016 - Servizio di Pulizia e di Igiene Ambientale a ridotto impatto ambientale presso vari Edifici dell'Ateneo in 5 Lotti:

LOTTO 1 Servizio di Pulizia e di igiene ambientale presso le strutture universitarie sedi del Dipartimento di Agraria, nonché presso l'Azienda Agraria e Zootecnica di Torre Lama, e presso il Centro di Sperimentazione – Azienda Pilota di Castel Volturno;

LOTTO 2: Servizio di Pulizia e di igiene ambientale presso le strutture universitarie site in via Montesano sede del Dipartimento di Farmacia;

LOTTO 3: Servizio di Pulizia e di igiene ambientale presso la struttura universitaria di via Delpino sede del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali) e Servizio di Pulizia e di sanificazione ambientale presso la struttura universitaria di via Delpino sede dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico;

LOTTO 4: Servizio di Pulizia e di igiene ambientale presso le strutture universitarie afferenti all'Amministrazione Centrale;

LOTTO 5: Servizio di Pulizia e di igiene ambientale presso alcune strutture universitarie del Centro Storico di Napoli.

AVVISO DI CHIARIMENTI N. 4

In riferimento alla gara in oggetto, si comunica che sono pervenuti a questa Amministrazione i quesiti che si riportano nel seguito con le relative risposte fornite dall'**Ufficio Gare e Contratti per Servizi**:

Quesito n. 1):

"1. In ordine al requisito di cui al punto III.1.1. del bando (fascia di classificazione):

In caso di consorzio stabile ex art. 45 comma 2 lett. c, costituito da oltre 5 anni, che partecipi designando alcune imprese consorziate è sufficiente che il requisito di fascia sia posseduto dal solo consorzio, così come disposto dall'art. 47 o è necessario che ciascuna consorziata sia in possesso almeno della fascia A?

2. Sempre in ordine al requisito di cui al punto III.1.1. del bando (fascia di classificazione):

Nel modello A3, nella parte relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., non è prevista l'indicazione della fascia. È possibile modificare il modello per inserirla?

3. In merito al punto 1c) del modello A3: Il consorzio ha attualmente n.12 soci, società consorziate, ed alcune di esse hanno una quota di partecipazione superiore al 10%. È possibile modificare il punto 1c) del modello A3 inserendo in luogo di Cognome e nome, consorziata e in luogo di nato a, Partita I.V.A.?

4. In merito alla dichiarazione di cui al modello D - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi: il modello A3 prevede che la società possa rendere la dichiarazione di cui all'art. 80, c. 1, del D. Lgs. 50/2016 anche per altri. Ma come dobbiamo regolarci in merito alla dichiarazione di cui all'allegato D? Nel caso specifico il Consorzio ha 5 società consorziate, non designate, con quota superiore al 10%. Bisogna inserire l'allegato D anche per tutti i soggetti controllati delle consorziate non designate?"

Risposta al quesito n. 1):

- 1) In proposito si conferma quanto stabilito dall'art. 2 dell'elaborato Norme di Gara (come rettificato *in parte qua* dall'Avviso di differimento termini ed aggiornamento elaborato Norme di Gara, inviato alla GUUE in data 12/04/2017 e pubblicato con n. 2017/S 074-143038 14/04/2017, sulla GURI V Serie Speciale n. 46 del 21/04/2017, nonché in data 12/04/2017 sul sito istituzionale di questo Ateneo alla sezione Bandi di Gara e Contratti nella parte in cui prevede con riferimento ai consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 “(...) **il requisito di cui alla sopra citata lett. b) relativo alla fascia di classificazione, per la partecipazione ad un solo lotto, il consorzio deve essere in possesso almeno della fascia di classificazione richiesta per la partecipazione al lotto di interesse; per la partecipazione a più lotti (fermo restando il numero massimo di tre lotti), il consorzio deve essere in possesso della fascia di classificazione pari o superiore a quella comprendente la somma degli importi complessivi soggetti a ribasso riferiti ai due lotti di maggiore rilevanza economica tra quelli per i quali intende partecipare. (...)**”.
- 2) Il modello A3, così come gli altri, rappresenta esclusivamente un fac-simile proposto a fini agevolativi per tutti i concorrenti. In ogni caso il requisito relativo al possesso della fascia di classificazione è contemplato tra le informazioni che possono essere rese mediante compilazione del DGUE.
- 3) Si ribadisce che il modello A3, così come gli altri, rappresenta esclusivamente un fac-simile proposto a fini agevolativi per tutti i concorrenti.
- 4) Si rinvia alla tabella riepilogativa contenente l'indicazione dei soggetti richiamati dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e riportata nell'ultima pagina dell'elaborato Norme di Gara.

Quesito n. 2):

“(...) si chiede se è giusta l'interpretazione secondo la quale un ATI, costituita da 2 imprese, rispettivamente in possesso della fascia di classificazione H fino ad € 6.197.483,00 e della fascia di classificazione G fino ad € 4.131.655,00, ha il requisito necessario per partecipare ai lotti 1, 4 e 5”.

Risposta al quesito n. 2):

Si.

Quesito n. 3):

(...) con riferimento al requisito richiesto nel documento "Norme di gara" per la partecipazione al Lotto 3, e cioè: "esperienza acquisita nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, ed in particolare dal 01/03/2014 al 28/02/2017, mediante l'espletamento di servizi identici e/o analoghi a quello oggetto dell'appalto presso strutture pubbliche e/o private", si richiede:
1. se è necessario disporre di più di un servizio analogo, oppure se è sufficiente indicare un solo contratto relativo ad un unico Ente;
2. come deve essere comprovato tale requisito? E' necessario disporre dell'attestazione di buon servizio da parte dell'Ente, oppure può essere comprovato anche con le fatture emesse?
3. è previsto un importo minimo che il contratto indicato debba garantire?
4. si chiede inoltre di confermare che il requisito richiesto possa essere soddisfatto con un unico contratto relativo al servizio reso presso un'Azienda Ospedaliero-Universitaria (non veterinaria) nel triennio 2014-2015- 2016 (...)

Risposta al quesito n. 3):

1. Con riferimento al requisito di cui alla lett. f) dell'art. 2 dell'elaborato Norme di Gara, si precisa che il dato letterale (*espletamento di servizi identici e/o analoghi*) sottende la necessità che l'esperienza sia acquisita mediante l'espletamento di più di un servizio.
2. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 86, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.
3. No.
4. Si rinvia alla risposta di cui al precedente punto n. 1, nonché alla risposta al quesito n. 4 dell'Avviso di chiarimenti GA/2017/60 del 04/04/2017.

Quesito n. 4):

(...) in relazione alla produzione delle referenze bancarie richieste (...), i testi bancari (...) si discostano da quello che viene indicato e richiesto nella documentazione di gara.

Nello specifico si attesta nelle stesse che l'azienda ha sempre fatto fronte agli impegni assunti, che è correntista e che il rapporto è serio e regolare.

Risposta al quesito n. 4):

In proposito si rinvia a quanto richiesto ai sensi dell'art. 2, lett. e), dell'Elaborato Norme di Gara ed in particolare a quanto disposto al relativo punto n. 3).

Quesito n. 5):

L'impresa A possiede la fascia G, l'impresa B possiede la fascia G, hanno intenzione di partecipare in R.T.I. per alcuni lotti e singolarmente per altri, per esempio

- Partecipazione al lotto 1 dell'impresa A singolarmente;
- Partecipazione al lotto 1 dell'impresa B singolarmente;
- Partecipazione al lotto 4 come R.T.I. A+B;
- Partecipazione al lotto 5 come R.T.I. A+B.

E' giusta la nostra interpretazione?

Risposta al quesito n. 5):

Si.

Quesito n. 6)

“Si chiede di ripubblicare l'allegato Modello A3 (...) in quanto il testo inserito non è abbastanza leggibile, (...) così come l'allegato Protocollo di Legalità in materia di appalti”.

Risposta al quesito n. 6):

Con riferimento al modello A3 si rinvia alla risposta al quesito n. 11.3, ultima parte, dell'Avviso di chiarimenti GA/2017/60 del 04/04/2017. Con riferimento al Protocollo di Legalità, si segnala che lo stesso è stato nuovamente pubblicato con apposizione del codice crittografico idonea ad evitare sovrapposizioni al testo e difficoltà di lettura del relativo contenuto.

Quesito n. 7)

“Alla pagina 22 delle Norme di Gara è indicato: “nel plico dovrà essere, altresì, inserita a titolo collaborativo ed acceleratorio” la seguente documentazione (...) una busta (...) contenente: dichiarazione resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (...) si chiede di chiarire

se la presentazione della suddetta busta è obbligatoria ai fini della partecipazione alla procedura di gara e se il mancato inserimento nel plico costituisce causa di esclusione”.

Risposta al quesito n. 7):

Si conferma quanto riportato all'art. 4 dell'Elaborato Norme di Gara ai sensi del quale nel plico di gara dovrà essere, altresì, inserita – a titolo collaborativo ed acceleratorio – la documentazione richiamata al predetto articolo alla lett. M). Inoltre, ai sensi dell'art. 6, lett. O), l'Amministrazione si riserva – in caso di mancato inserimento della busta in questione nel plico di gara – di richiedere nel corso della procedura la predetta dichiarazione.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Carla Camerlingo

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:
Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia
Responsabile: Dott.ssa Francesca D'Oriano, Capo dell'Ufficio.
Indirizzo PEC: garecontratti-s@pec.unina.it (utilizzabile solo da mittenti muniti di PEC)
Per chiarimenti: Dott.ssa Concetta Di Napoli Tel. 0812537309 – fax 0812537390
Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.